



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“EDUARDO DE FILIPPO”



Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585
Tel. 0774-572611 Fax: 0774-361287 - e-mail: rmic8af00d@istruzione.it; post. Cert.: rmic8af00d@pec.istruzione.it; sitoweb: icsedefilippo.edu.it

Circolare n. 40

Guidonia Montecelio, 15/10/2025

Al personale Docente e ATA

Alle Famiglie

Tutti i plessi

Al Sito web e al RE

Al DSGA

Albo legale online Sito>circolari

Oggetto: PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA. DISPOSIZIONI.

A seguito dell'intesa tra Regione Lazio e USR Lazio si forniscono disposizioni in merito all'attuazione del protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola, con riferimenti normativi e relativa modulistica.

Riferimenti e linee guida:

- Nota Min. P.I. prot 2312 del 25/11/2005.

- Deliberazione Regione Lazio del 17 ottobre 2017, n. 649. Approvazione della proposta di Protocollo d'Intesa "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico" tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Premessa

L'autoassunzione e la somministrazione di farmaci agli alunni in custodia al personale scolastico è, di norma, vietata.

In alcuni casi eccezionali, però, la frequenza scolastica può essere possibile solo se l'alunno può assumere un farmaco nelle ore di scuola.

L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di alunni e studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute e al benessere all'interno dell'istituzione scolastica.

Considerato che:

- 1. il soccorso di alunni che esigono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;**
- tale attività di soccorso rientra in un protocollo terapeutico stabilito da personale sanitario, la cui omissione può causare gravi danni alla persona;
- nei casi in cui il soccorso e l'assistenza debbano essere prestate da personale in possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecniche, la ASL individuerà le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico.



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“EDUARDO DE FILIPPO”



Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585
Tel. 0774-572611 Fax: 0774-361287 - e-mail: rmic8af00d@istruzione.it; post. Cert.: rmic8af00d@pec.istruzione.it; sitoweb: icsedefilippo.edu.it

Laddove necessario, la somministrazione di farmaci a scuola è possibile alle seguenti condizioni e secondo le procedure che seguono:

CONDIZIONI:

- 1- assoluta necessità attestata da certificazione medica
- 2- richiesta scritta dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale
- 3- prescrizione del Medico curante
- 4- non deve richiedere specifiche cognizioni sanitarie né discrezionalità tecniche da parte del somministratore
- 5- disponibilità di locali adeguati e di personale scolastico o educativo disponibile
- 6- in caso di assenza di personale disponibile è obbligatorio concordare un programma d'intervento con il Comune e la ASL.

CHI PUO' SOMMINISTRARE IL FARMACO

- Genitori o Esercenti la potestà genitoriale, se da loro richiesto
- alunno stesso, se maggiorenne, o autorizzato dai Genitori, se minore
- persone che agiscono su delega formale dei Genitori stessi, quali familiari o persone esterne identificate dalla famiglia
- personale scolastico che abbia espresso la propria disponibilità e che sia stato informato sul singolo caso specifico;
- personale sanitario del SSR, su richiesta d'intervento, in relazione alla particolarità della condizione dell'alunno che non dovesse consentire la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario.

SITUAZIONI POSSIBILI:

Caso 1: TERAPIE per malattie croniche. FARMACO INDISPENSABILE. Patologie che non guariscono e che richiedono terapie di mantenimento, ad esempio asma o diabete. Si somministrano i farmaci prescritti con l'indicazione circa orario, posologia e modalità di somministrazione.

Caso 2: URGENZE PREVEDIBILI - FARMACO SALVAVITA. Patologie croniche note che possono comportare fatti acuti, come asma, diabete, epilessia.

PROCEDURA E MODULISTICA



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“EDUARDO DE FILIPPO”



Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585
Tel. 0774-572611 Fax: 0774-361287 - e-mail: rmic8af00d@istruzione.it; post. Cert.: rmic8af00d@pec.istruzione.it; sitoweb: icsedefilippo.edu.it

1) I Genitori o Esercenti la potestà genitoriale presentano al Dirigente scolastico la richiesta di accedere direttamente alla sede scolastica per:

- somministrare direttamente il farmaco
- oppure far accedere persona da loro delegata
- oppure chiedere di individuare il personale scolastico per l'effettuazione della prestazione, autorizzandone l'operato e sollevandolo da qualsiasi responsabilità (Allegato 1).

La richiesta dei genitori è sempre accompagnata dalla prescrizione del Medico curante.

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.

2) I medici curanti nella loro prescrizione (Allegato 2) specificano se si tratta di farmaco salvavita o indispensabile; nella prescrizione essi si attengono ai seguenti criteri:

- assoluta necessità;
- indispensabilità della somministrazione in orario scolastico;
- non discrezionalità di chi somministra il farmaco né per riconoscere gli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi e modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- somministrabilità da parte di personale non sanitario.

Il modulo di prescrizione deve contenere esplicitati, in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:

- nome e cognome dell'alunno
- patologia dell'alunno
- nome commerciale del farmaco
- dose da somministrare e modalità di somministrazione
- modalità di conservazione del farmaco
- durata della terapia
- eventuali effetti collaterali
- indicazioni operative per interventi ed eventuali specifiche somministrazioni per la prima gestione delle urgenze prevedibili per le singole patologie croniche
- capacità o meno dell'alunno di effettuare l'auto-somministrazione del farmaco.

3) La famiglia consegna il farmaco salvavita e/o farmaco indispensabile (Allegato 3) a scuola

4) Il Dirigente scolastico verifica la disponibilità del personale (docente e non docente), preferenzialmente quello individuato ai sensi del D.M. 388/2003 e s.m.i. (ovvero gli Addetti al Primo Soccorso), ad effettuare la somministrazione di farmaci preventivamente consegnati dai Genitori o Esercenti la potestà genitoriale (Allegato 4).



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**“EDUARDO DE FILIPPO”**

Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585
Tel. 0774-572611 Fax: 0774-361287 - e-mail: rmic8af00d@istruzione.it; post. Cert.: rmic8af00d@pec.istruzione.it; sitoweb: icsedefilippo.edu.it

- 5) Il DSGA predispone la tenuta del “REGISTRO DI SOMMINISTRAZIONE” relativo alla somministrazione dei farmaci per ciascun alunno ove sia attestata ogni somministrazione e il nome dell'adulto che ha provveduto alla somministrazione o assistito alla medesima.
- 6) Il Dirigente scolastico invia al direttore del Distretto della ASL di riferimento territoriale la richiesta di formazione in situazione del personale scolastico e formativo individuato, con opportuna formazione specifica, effettuata dal Distretto sanitario coinvolgendo anche il Medico curante e la famiglia.
- 7) Il Direttore del Distretto sanitario di competenza territoriale, avvalendosi del personale e delle strutture aziendali competenti in materia, prende accordi con il Dirigente scolastico per la realizzazione della formazione in situazione
- 8) Il personale delegato dovrà annotare gli interventi eseguiti secondo le specifiche prescrizioni mediche sul “registro di somministrazione” di cui al punto 5)

AUTO-SOMMINISTRAZIONE

Qualora l'alunno minorenne abbia raggiunto una parziale autonomia nella gestione della propria terapia farmacologica, i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale segnalano la necessità che il personale scolastico o formativo effettui “vigilanza” o “affiancamento” al minore.
Se viene richiesto l'affiancamento, si applica la procedura di cui ai precedenti artt. 1-8.

Qualora l'alunno minorenne abbia raggiunto una completa autonomia nella gestione della propria terapia farmacologica, i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale ne trasmettono apposita dichiarazione al dirigente scolastico e provvederanno a consegnare il relativo modulo compilato (Allegato 1).

1. Per vigilanza si intende la sorveglianza generica sull'avvenuta auto-somministrazione da parte dell'alunno, l'affiancamento comprende, invece, anche il controllo delle modalità della sua esecuzione.
2. Il momento della raggiunta completa autonomia del minore nell'auto-somministrazione del farmaco deriverà dalla valutazione congiunta della famiglia, del medico curante e/o specialista di riferimento.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Nei casi in cui si presenti una situazione di emergenza, resta prescritto il ricorso al Pronto Soccorso (numero unico di emergenza 118).



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“EDUARDO DE FILIPPO”



Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585
Tel. 0774-572611 Fax: 0774-361287 - e-mail: rmic8af00d@istruzione.it; post. Cert.: rmic8af00d@pec.istruzione.it; sitoweb: icsedefilippo.edu.it

Pertanto il personale addetto, fatti salvi gli interventi di primo soccorso e quelli per la somministrazione dei farmaci come da protocollo terapeutico autorizzato dal Medico curante, effettua inoltre le seguenti operazioni nell'ordine indicato:

- 1) ricorre al Servizio Emergenza (112 oppure 118)
- 2) informa i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale.

Si raccomanda ai Referenti di plesso, in caso di crisi epilettica, di non far spostare l'alunno/a bensì di prevedere lo spostamento del restante gruppo classe in altro locale al fine di consentire le azioni previste.

PASSAGGIO DELL'ALUNNO AD ALTRO ISTITUTO

In caso di passaggio o trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o ad altro Comune, il Dirigente scolastico “inviante” comunica alla famiglia che è compito della stessa:

- informare il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa ricevente e il Distretto sanitario del territorio di riferimento;
- fornire la necessaria documentazione.

DATI SENSIBILI

L'iter sopra descritto contempla necessariamente il trattamento di dati sensibili. Per tale ragione, tutto il personale scolastico è obbligato a osservare la dovuta riservatezza e a rispettare le procedure formali necessarie.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Elisabetta Carmela Dedato

(Firma digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, e norme ad esso connesse)